

GENUINO CLANDESTINO

COMUNITÀ IN LOTTA PER L'AUTODETERMINAZIONE ALIMENTARE, TERRITORIALE, ENERGETICA E SUL PROPRIO CORPO

Genuino Clandestino nasce nel 2010 come una campagna di comunicazione per denunciare un insieme di norme ingiuste che, equiparando i cibi contadini trasformati a quelli delle grandi industrie alimentari, li ha resi fuorilegge. Per questo rivendica fin dalle sue origini la libera trasformazione dei cibi contadini, restituendo un **diritto espropriato dal sistema neoliberista**.

Ora questa campagna si è trasformata in una rete dalle maglie mobili di comunità in divenire che, oltre alle sue iniziali rivendicazioni, **propone alternative concrete al sistema capitalista vigente** attraverso diverse **azioni**:

- **Costruire comunità territoriali** che praticano una democrazia assembleare e che definiscono le proprie regole attraverso scelte partecipate e condivise, i sistemi di garanzia partecipata sono lo strumento fondamentale per tessere relazioni fra città e campagna e sperimentare reti economiche alternative;
- **Sostenere e diffondere le agricolture contadine** che tutelano la salute della terra, dell'ambiente e degli esseri viventi, a partire dall'esclusione di fertilizzanti, pesticidi di sintesi, diserbanti e organismi geneticamente modificati; che riducono al minimo l'emissione di gas serra, lo spreco d'acqua e la produzione di rifiuti, e che eliminano lo sfruttamento della manodopera;
- Promuovere l'**autodeterminazione territoriale, energetica e della salute** come elementi interconnessi alla cura dei nostri campi, al mantenimento della loro fertilità, alle pratiche agro ecologiche di ottenimento del nostro cibo;
- Praticare, all'interno dei circuiti di economia locale, la trasparenza nella realizzazione e nella distribuzione del cibo attraverso l'**autocontrollo partecipato**, che svincoli i contadini dall'agribusiness e dai sistemi ufficiali di certificazione, e che renda localmente visibili le loro responsabilità ambientali e di costruzione del prezzo;
- Sostenere attraverso **pratiche politiche** (come i mercatini di vendita diretta ed i gruppi di acquisto) il principio di **autodeterminazione alimentare** ovvero il diritto ad un cibo genuino, economicamente accessibile e che provenga dalle terre che ci ospitano;
- **Salvaguardare il patrimonio agro-alimentare** arrestando il processo di estinzione della biodiversità e di appiattimento monoculturale;
- Sostenere percorsi pratici di "**accesso alla terra**" che rivendichino la terra "bene comune" come diritto a coltivare e produrre cibo; sostenere esperienze di ritorno alla terra come scelta di vita e strumento di azione politica;
- **Opporsi all'idea di "sviluppo" capitalista** costruendo comunità conviviali -basate sui bisogni reali, non sull'economia di mercato- e sottolineando la necessità di porre un limite a tale sviluppo sia come società che come realtà produttive, a favore di una "**misura contadina**";
- Sostenere e diffondere scelte e pratiche cittadine di **resistenza al sistema dominante**;
- Costruire un'**alleanza fra movimenti urbani, singoli cittadini e movimenti rurali**, che sappia riconnettere città e campagna superando le categorie di produttore e consumatore. Un'alleanza finalizzata a riconvertire l'uso degli spazi urbani e rurali sulla base di pratiche quali l'autorganizzazione, la solidarietà, la cooperazione e la cura del territorio;
- Sostenere le **comunità locali in lotta** contro la distruzione del loro ambiente di vita.

Genuino Clandestino è un movimento con un'identità volutamente indefinita. Al suo interno convivono singoli e comunità in costruzione, è aperto a tutt*, diffida di gerarchie e portavoce e non richiede nessun permesso di soggiorno o diritto di cittadinanza; è fiero di essere Clandestino e porterà avanti le sue lotte e la sua esistenza con o senza il consenso della Legge.

Chiunque si riconosca nei principi di questo manifesto potrà divulgare e usare lo stesso per rivendicare le proprie azioni.

Genuino Clandestino è un movimento antirazzista, antifascista e antisessista